

# Allesch non basta per il Cus batosta anche con il Belluno

Gli universitari incassano il terzo ko di fila in un campionato sempre più in salita. Da Rold Logistica più concreta e cinica. Tra i gialloblù ancora troppi errori



LUNEDÌ 8 FEBBRAIO 2021  
IL PICCOLO

Una fase della partita tra il Cus e il Belluno Foto Rusich

CUS TRIESTE	0
BELLUNO	3

(22-25, 15-25, 19-25)

**MV Group Cus Trieste:** Vattovaz 7, Princi 1, Berti 1, Michelon, Agnello (L), Improta 6, Vecellio 2, D'Orlando 6, Cavicchia, Gnani (K), Allesch 11, Gambardella 3; Dose (L2). All. Francesco Toneguzzo.

**Da Rold Logistica Belluno:** Zanolli, Piazzetta 6, Candeaigo 13, Schiano, Martinez (L), Seveglievich 2, Milani, Colussi 4, Burigo 1, Gallina (K), Della Vecchia, Paganin 9, Foroni, Boz 7. All. Poletto.

**Arbitri:** Pitzalis di Udine e Nassiz di Gorizia.

Andrea Triscoli / TRIESTE

Per il Cus l'avvio di questa nuova stagione da matricola in serie B si sta dimostrando davvero proibitivo e impegnativo. Non cava un ragno da un buco l'MV Group Cus Trieste, che anche nella terza giornata di campionato, rimane a secco.

Il match contro la Da Rold Logistics di Belluno, però, era decisamente di quelli temibili, stante il blasone e gli obiettivi della formazione veneta, arrivata al gran completo al Pala-Cus di Monte Cengio. Il pri-

mo set è certamente il migliore della gara per la compagine universitaria, che tiene ottimamente testa ai bellunesi. Le iniziative offensive di un Piero Allesch davvero in forma (topscorer gialloblù al termine, ndr) sono positive per gli accademici, che vengono leggermente staccati dalle realizzazioni di Candeaigo, attaccante principe degli ospiti.

È 7-8 per Belluno, poi Cus ancora a contatto sino al 13-15. Il sestetto veneto ha però esperienza e tecnica a disposizione e mette qualche lunghezza di di-

stacco fra sé e l'MV Group, che commette qualche errore di troppo, scivolando 15-21. Nel finale, coach Toneguzzo fa entrare Vecellio, che regala un po' d'energia e verve ai suoi: Belluno, però, con attenzione e cinismo difende la dote e respinge i padroni di casa 22-25.

Nella seconda frazione c'è molto meno equilibrio: i bellunesi iniziano subito forte 2-8, grazie al solito Candeaigo, e alle "sberle" di Paganin e Boz, uomini decisamente meno appariscenti, ma fondamentali per le sorti della Da Rold. Belluno non perdona e distanzia subito il Cus (9-16, 13-21 i tremendi break), che cede nettamente 15-25. Mv sotto 0-2 e ci si attende una replica nel terzo: l'avvio di periodo è ancora da brividi, col 3-8 veneto, ma si torna poi parzialmente a mostrare dell'equilibrio sul parquet, anche se i 33 errori degli universitari alla fine vengono pagati a caro prezzo.

Di battute sprecate il Cus ne confeziona ben 15, e in generale la minor esperienza rispetto agli ospiti sono aspetti pesantissimi in ottica terzo set. Dal 14-16, di metà set, il team del goriziano Diego Poletto (ex Bassano), chiude 19-25 e conquista il successo esterno, senza troppa fatica.

Per la formazione di coach Francesco Toneguzzo, quindi, ancora una partita a bocca asciutta: seppure con un atteggiamento per nulla intimidito, o rinunciatario, di fronte alla "regina" e capolista del girone D1. Sarà ora necessario continuare a lavorare alacremente, e intensificare la crescita atletica e l'intesa di gruppo, per confermare i piccoli miglioramenti lasciati intravedere nelle ultime settimane. —